



ACQUIRENTE UNICO SPA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

2004

INDICE

Organi societari	pg. 3
Struttura Organizzativa	pg. 4
Relazione sulla gestione	pg. 5
Quadro normativo di riferimento	pg. 5
Attività di acquisto di energia elettrica	pg. 6
Attività di vendita di energia elettrica alle imprese distributrici	pg. 12
Contenziosi in corso	pg. 14
Gestione delle risorse umane	pg. 15
Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	pg. 15
Evoluzione prevedibile della gestione nel 2005	pg. 16
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pg. 18
 Sintesi risultati economico-finanziari	 pg. 20
 Stato Patrimoniale esercizio 2004	 pg. 27
Conto Economico 2004	pg. 30
 Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2004	 pg. 32
Struttura e contenuto del bilancio	pg. 33
Principi contabile e Criteri di valutazione	pg. 34
Stato Patrimoniale:	
- Attivo	pg. 38
- Patrimonio netto e passivo	pg. 43
- Conto Economico	pg. 49
 Altre informazioni	 pg. 57
Relazione del Collegio Sindacale	pg. 58
Relazione della Società di Revisione	pg. 61

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione (2003 – 2005)

Nominato dall'Assemblea del 21 ottobre 2003

Presidente e Amministratore Delegato

Dr. Nando Pasquali

Consiglieri

Avv. Vittorio Corsini

Dr.ssa Leonilde Vitolo

Collegio Sindacale (2002 – 2004)

Presidente **Dr. Francesco Massicci**

Sindaci effettivi **Dr. Giovanni Belluzzi**
Dr. Diego Maria Berruti

Sindaci supplenti **Dr. Nicola Marrone**
Dr. Franco Musco

Società di Revisione

Deloitte & Touche SpA

Struttura organizzativa

Direzione Risk Management

Dr. Ubaldo Perla

Direzione Energy Management

Dr. Ubaldo Perla (a.i.)

Direzione Business Support

Dr. Paolo Lisi

Direzione Strategie

Dr. Nando Pasquali (a.i.)

Staff dell'Amministratore Delegato

Avv. Marco Bonacina

RELAZIONE SULLA GESTIONE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Acquirente Unico è la società per azioni costituita dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, secondo quanto previsto dal decreto di liberalizzazione del settore elettrico n. 79/99 al fine di assicurare ai clienti vincolati la fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi, facendo sì che anche tali consumatori possano usufruire dei vantaggi connessi alla liberalizzazione del settore.

La Legge 23 agosto 2004, n. 239, in ottemperanza alle indicazioni della Direttiva europea n. 2003/54, contenente nuove regole per lo sviluppo del mercato interno dell'energia elettrica, ha stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 2004, sono clienti idonei tutti i clienti finali non domestici e che, dal 1° luglio 2007, sono idonei tutti i clienti finali indistintamente.

La suddetta Legge n. 239 ha stabilito altresì, al comma 30, che i clienti vincolati, diventati idonei, ove non esercitino il diritto di recedere dal preesistente contratto di fornitura, continuino ad essere approvvigionati tramite Acquirente Unico. L'accesso al libero mercato viene quindi considerato un diritto (e non un obbligo) che comporta automaticamente la possibilità di rimanere nel mercato vincolato e di continuare ad essere riforniti da Acquirente Unico attraverso il preesistente contratto con il distributore locale.

Acquirente Unico è titolare della funzione di garante del mercato vincolato dal 1° gennaio 2004 per effetto del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003, che stabilisce l'obbligo per le imprese distributrici di acquistare da Acquirente Unico tutta l'energia da loro fornita al mercato vincolato e che reca altresì direttive al fine di assicurare la copertura della domanda minimizzando i costi ed i rischi dell'approvvigionamento attraverso:

- a) la partecipazione alla borsa elettrica attraverso offerte senza indicazione di prezzo;
- b) la stipula di contratti bilaterali di acquisto fino ad un massimo del 25% del fabbisogno del mercato vincolato;
- c) l'assegnazione di quote di energia "CIP 6";
- d) l'acquisizione di tutta l'energia dei contratti pluriennali di importazione dell'Enel SpA;
- e) l'acquisizione di energia da importazione, previa assegnazione da parte del GRTN di capacità di trasporto sulle frontiere con l'estero.

Lo schema di contratto tipo di cessione dell'energia elettrica alle imprese distributrici è stato approvato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas con delibera n. 78/04.

La gestione di Acquirente Unico deve assicurare l'equilibrio economico, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- l'art. 4, 6° comma, del D. Lgs. n. 79/99, il quale prevede che sia assicurato l'equilibrio del bilancio di AU. Il principio dell'equilibrio di AU è stato, tra l'altro, richiamato dall'art. 4 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003;
- Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n.5/04, Allegato A, art. 30, che - nel prevedere i criteri di determinazione dei prezzi di cessione dell'energia ai distributori - stabilisce, nella sostanza, che AU debba coprire i propri costi, senza la possibilità di applicare un margine di profitto aggiuntivo.

ATTIVITA' DI ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA

Dal 1° gennaio 2004 Acquirente Unico ha assunto la titolarità di garante della fornitura al mercato vincolato, cessando così la funzione vicaria svolta da Enel. Tuttavia Acquirente Unico, a seguito del protrarsi del periodo di prova dei mercati dell'energia e del servizio di dispacciamento, ha continuato ad avvalersi di Enel per gli acquisti di energia elettrica nel sistema transitorio denominato STOVE (Sistema Transitorio di Offerte di Vendita di Energia elettrica), fino al 31 marzo 2004.

Dal 1° aprile 2004, data di avvio del dispacciamento di merito economico, senza ancora partecipazione attiva della domanda, Acquirente Unico ha provveduto a comunicare con regolarità al GRTN la previsione della domanda relativa al mercato vincolato, evidenziandone la quota da approvvigionare nel sistema delle offerte secondo quanto previsto dal decreto del 19 dicembre 2003, regolando con il GRTN stesso le partite economiche relative a tali acquisti di energia (cosiddetto "scambio").

Approvvigionamento di energia elettrica

L'approvvigionamento di energia elettrica nel 2004 da parte di Acquirente Unico (Tabella 1) è avvenuto secondo le seguenti modalità:

- contratti di importazione annuali;
- acquisizione di energia a fronte di contratti di importazione pluriennali;
- importazioni di cui alla Delibera 85/04;
- attribuzione ad AU di energia da CIP 6;
- contratti bilaterali fisici;
- acquisti attraverso il sistema delle offerte;
- energia da impianti minori e da fonti rinnovabili (D. Lgs. 387/03);
- energia extra – maglia.

Tabella 1 - Energia elettrica acquistata nel 2004 (GWh)

Tipologie di acquisto	Gennaio-Marzo	Aprile-Dicembre	Totale
Importazioni annuali	1.345	3.333	4.678
Contratti pluriennali import	(1) 2.985	11.438	14.423
Importazioni ex Delibera AEEG n. 85/04		849	849
Contratti bilaterali fisici		30.337	30.337
CIP6 in banda	1.921	7.091	9.012
CIP6 non assegnabile	4.195	10.164	14.359
Energia da impianti minori (D.Lgs. 387/03)		6	6
Energia extra-maglia		7	7
Totale acquisti al di fuori della borsa	10.446	63.225	73.671
Acquisti in borsa:		62.581	62.581
- coperti con contratti differenziali (CfD)		38.356	38.356
Asta n. 1		18.308	18.308
Asta n. 2		363	363
Asta n. 3		3.366	3.366
Asta n. 4		16.319	16.319
- non coperti da CfD		24.225	24.225
Totale	10.446	125.806	136.252

(1) Per il 1° trimestre 2004, l'energia da contratti pluriennali è stata gestita, anche in termini economici, da Enel SpA
N.B. Dati al 31 dicembre 2004, in attesa della determinazione del bilancio energia.

Contratti di importazione annuali

Sulla base della capacità di trasporto assegnatagli dalla delibera AEEG n. 157/03, Acquirente Unico, a fine dicembre 2003 ha provveduto a stipulare per l'anno 2004 contratti di importazione selezionati attraverso aste competitive. Gli operatori assegnatari di tali contratti, sulle frontiere francese, svizzera, austriaca e slovena, hanno fornito complessivamente 4.678 GWh.

Acquisizione di energia a fronte di contratti di importazione pluriennali

Ad Acquirente Unico è stata trasferita, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive 19 dicembre 2003, l'energia elettrica dei contratti pluriennali di importazione stipulati dall'Enel prima del 19 febbraio 1997, per un quantitativo complessivo annuo di 14.423 GWh.

Importazioni di cui alla Delibera 85/04

Le clausole di interrompibilità e modulabilità del contratto pluriennale di importazione di elettricità tra ENEL ed EdF, permettono al fornitore EdF di ridurre a propria discrezione, entro limiti complessivi giornalieri e annuali prestabiliti, le quantità fornite giorno per giorno. Nel corso del mese di giugno l'AEEG, al fine di incrementare la quota di approvvigionamento da parte di AU di elettricità di importazione a prezzi costanti e vantaggiosi per il mercato vincolato, ha destinato all'Acquirente Unico, con la Delibera 85/04, per la rimanente parte dell'anno 2004, l'utilizzo della capacità di trasporto disponibile per effetto dell'esercizio di tali clausole contrattuali.

A seguito di tale delibera, Acquirente Unico ha provveduto a stipulare un contratto di fornitura con EdF Trading Limited. L'accordo prevede la proroga della fornitura sino al 31 dicembre 2007, ove ancora consentito dal quadro normativo e regolamentare di riferimento. L'energia elettrica importata, nel periodo dal 27 agosto, data del contratto, al 31 dicembre 2004, è stata di 849 GWh.

Contratti bilaterali fisici

Nel mese di marzo 2004, Acquirente Unico ha svolto un'asta al ribasso rispetto al Prezzo di Generazione nazionale PGn per l'assegnazione di contratti bilaterali fisici per complessivi 4.800 MW, cioè nei limiti del 25% della domanda del mercato vincolato prevista nell'anno, come fissato negli indirizzi del Decreto MAP del 19 dicembre 2003.

L'intero quantitativo oggetto della gara è stato assegnato ad 11 operatori che, dal 1° aprile al 31 dicembre, hanno fornito 30.337 GWh.

Energia CIP 6

Con la delibera n. 13/04, sulla base del decreto 29 gennaio 2004 del Ministro delle Attività Produttive, l'AEEG ha disposto, per il 2004, l'attribuzione ad Acquirente Unico di una quota di 880 MW, pari al 20% delle bande di durata annuale della capacità produttiva assegnabile di energia CIP6. Ciò in considerazione di una equa ripartizione tra mercato libero e vincolato, come anche sancito dalla decisione del Consiglio di Stato del 4 febbraio 2003.

Il fabbisogno di energia elettrica, soddisfatto attraverso l'energia CIP 6 in banda, è stato, nell'intero 2004, di 9.012 GWh.

Inoltre, con la stessa delibera n. 13/04, ad Acquirente Unico è stata attribuita, fino al 30 giugno 2004, la capacità produttiva cosiddetta "non assegnabile", in quanto non programmabile neppure su base statistica. L'attribuzione al mercato vincolato è stata prorogata dal 1° luglio 2004 al 31 dicembre 2004, per effetto della delibera AEEG 79/04.

Il fabbisogno di energia elettrica soddisfatto attraverso l'energia CIP 6 cosiddetta "non assegnabile" è stato, nell'intero 2004, di 14.359 GWh.

Energia da impianti minori e da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/03)

Il decreto legislativo n. 387/03 prevede per gli impianti di generazione alimentati da fonti rinnovabili con potenza inferiore a 10 MVA e per gli impianti di qualsiasi potenza alimentati da fonti rinnovabili non programmabili, la possibilità di richiedere al gestore della rete (di norma il distributore) il ritiro dell'energia prodotta.

Per la parte destinata al mercato vincolato, i prezzi riconosciuti dall'Acquirente Unico al distributore e quindi al produttore, sono stati fissati dall'AEEG con le comunicazioni dell'8 ottobre e del 9 dicembre 2004.

GRTN ed Acquirente Unico, con il concorso degli operatori interessati, stanno definendo i quantitativi imputabili a tale fonte di energia.

Energia cosiddetta extra-maglia

A seguito dell'assunzione della titolarità di fornitura del mercato vincolato, ad Acquirente Unico è stato trasferito il compito, precedentemente svolto da Enel SpA, di assicurare la fornitura di energia a particolari utenze elettriche, quali Campione d'Italia, enclave italiana in Svizzera, e ad altre utenze nazionali non connesse con la rete italiana. In questi casi l'energia elettrica è fornita tramite collegamento con distributori o con produttori esteri. Pertanto, nel 2004, Acquirente Unico ha acquistato, con i distributori e produttori esteri che alimentano tali utenze, energia per circa 7 GWh.

Energia approvvigionata attraverso il sistema delle offerte (Borsa)

Dal 1° aprile al 31 dicembre 2004, il fabbisogno di energia elettrica del mercato vincolato non coperto tramite le tipologie di acquisto sopra richiamate, è stato approvvigionato tramite il sistema delle offerte per complessivi 62.581 GWh che sono stati contrattualizzati tramite contratti differenziali per 38.356 GWh e tramite acquisti diretti in Borsa per 24.225 GWh.

Contratti differenziali

La missione istituzionale di Acquirente Unico, consistente nel garantire la fornitura ai clienti vincolati, comporta, tra le altre finalità, il perseguimento della stabilizzazione del prezzo di cessione dell'energia elettrica ceduta alle imprese di distribuzione.

Per la copertura dal rischio di prezzo per gli acquisti nel sistema delle offerte, Acquirente Unico ha stipulato contratti differenziali del tipo "a due vie" con operatori di mercato dei punti di dispacciamento in immissione. Questi contratti impegnano la controparte di Acquirente Unico a corrispondere la differenza, se positiva, tra prezzo di mercato (detto prezzo spot) e prezzo definito dal contratto (detto prezzo strike). Viceversa, Acquirente Unico si impegna a corrispondere alla controparte la differenza se negativa.

Per Acquirente Unico, gli eventuali oneri ascrivibili alle differenze negative, sono trasferiti sul prezzo di cessione ai distributori.

L'AEEG con la delibera n° 21/04 ha stabilito l'adozione da parte di Acquirente Unico di procedure concorsuali configurate come aste al ribasso, con prezzo base d'asta pari alla componente fissa del prezzo all'ingrosso per l'anno 2004. La stessa AEEG ha anche richiesto che la quantità di energia elettrica oggetto di offerta fosse almeno il 30% del prelievo atteso dei clienti del mercato vincolato, al netto dell'energia Cip 6 ceduta ad Acquirente Unico dal GRTN e dell'energia di importazione di cui all'art. 9 della delibera n. 157/03.

Asta CfD n.1

Le tipologie contrattuali oggetto della prima procedura di aggiudicazione, definite nel rispetto della suddetta delibera n. 21/04, sono riferite a quattro tipologie di profili standard di carico (denominati Base Load, Mid Merit, Peak Load 1, Peak Load 2).

I quantitativi aggiudicati, rispetto a quanto oggetto di gara, sono stati solamente del 22% per il 2° trimestre, 13% per il 3° trimestre e del 65% per il 4° trimestre. Globalmente l'energia coperta da tali contratti è stata di 18.308 GWh.

Asta CfD n. 2

Tenuto conto dei risultati insoddisfacenti in particolare per il periodo estivo, sulla base di successivi indirizzi dell'AEEG, Acquirente Unico ha indetto una seconda procedura d'asta, avente per oggetto contratti per la sola Fascia Oraria F1, riferiti agli stessi ultimi tre trimestri 2004, con prezzo base d'asta ancora pari al prezzo all'ingrosso. Dell'intero quantitativo di energia messo all'asta è stato offerto ed assegnato circa il 13%, pari a 363 GWh.

Asta CfD n. 3

Con la delibera n. 49/04 l'AEEG ha disposto l'avvio di ulteriori procedure di assegnazione di contratti differenziali, configurate come aste discriminatorie al miglior prezzo, senza fissazione cioè di un prezzo massimo, ma con il vincolo sul costo totale di copertura di Acquirente Unico del 2% rispetto al prezzo all'ingrosso per l'anno 2004.

Dell'intero quantitativo messo all'asta per il periodo maggio-dicembre 2004, è stato aggiudicato solo il 7%, pari a 3.366 GWh.

Asta CfD n. 4

Al fine di completare, per quanto possibile, la copertura dal rischio di prezzo della restante parte del fabbisogno del mercato vincolato, Acquirente Unico, tenuto conto delle tensioni esistenti sui mercati energetici, ha proceduto ad esperire una ulteriore asta.

Per questo la quarta ed ultima procedura concorsuale, per il periodo dal 9 luglio al 31 dicembre 2004 è stata configurata ancora come asta discriminatoria al ribasso, ma a prezzi massimi dell'offerta per fascia oraria definiti in modo da tener conto delle tensioni esistenti sui mercati energetici e quindi tali da suscitare l'interesse degli operatori ad offrire.

Dell'intero quantitativo messo all'asta per il periodo luglio-dicembre 2004, è stato aggiudicato l'81%, corrispondente alla copertura di altri 16.319 GWh.

Costi di approvvigionamento

Per l'intero anno 2004 i costi di approvvigionamento ammontano a 8237,6 milioni di euro. Nel periodo aprile-dicembre 2004, il costo è stato pari a 7.863,3 milioni di euro, di cui 7.185,1 milioni per "costi energia" (importazioni, energia CIP 6, altri contratti bilaterali fisici, acquisti in borsa, e altri costi associati quali i contratti differenziali ed i certificati verdi), e 678,2 milioni di euro di costi di dispacciamento e servizi. Tali costi sono riportati in dettaglio nella seguente tabella 2.

Tabella 2 – Costo dell'energia

	Costi totali (€)		
	Gennaio-Marzo	Aprile-Dicembre	Totale 2004
Costo acquisto energia			
Import annuale	47.295.305,56	114.316.718,92	161.612.024,48
Energia a fronte di import pluriennale		595.002.155,00	595.002.155,00
Import annuale ai sensi della Del. AEEG n. 85/04		51.241.784,44	51.241.784,44
Contratti bilaterali		1.537.917.305,30	1.537.917.305,30
CIP 6	324.325.243,64	892.912.083,32	1.217.237.326,96
Acquisti c.d. extra-maglia		1.184.397,33	1.184.397,33
Acquisto energia elettrica Ex D. Lgs. 387/03 (Impianti Minori)		261.205,95	261.205,95
Acquisti nel sistema delle offerte (Scambio)		3.846.629.818,84	3.846.629.818,84
Contratti per differenza		128.195.950,22	128.195.950,22
Certificati verdi	2.240.371,83	7.087.723,90	(1) 9.328.095,73
Corrispettivi per l'assegnazione dei diritti d'utilizzo della capacità di trasporto Del. 168/03All.A Art.35.2		10.342.560,75	10.342.560,75
Totale costi energia	373.860.921,03	7.185.091.703,97	7.558.952.625,00
Costi di dispacciamento e servizi versati al GRTN			
Del. 48/04 All.A Art.43		321.886.009,55	321.886.009,55
Del. 48/04 All.A Art.44		3.161.654,44	3.161.654,44
Del. 48/04 All.A Art.45		12.584.247,58	12.584.247,58
Del. 48/04 All.A Art.47		110.160.969,62	110.160.969,62
Del. 48/04 All.A Art.48		201.918.558,73	201.918.558,73
Del. 48/04 All.A Art.49		12.584.247,58	12.584.247,58
Corrispettivi di non arbitraggio ex Delibere AEEG 48/04 e 122/04		14.673.599,15	14.673.599,15
Garanzia per l'interconnessione	403.752,64	1.255.887,42	1.659.640,06
Totali costi dispacciamento e servizi	403.752,64	678.225.174,07	678.628.926,71
Totale	374.264.673,67	7.863.316.878,04	8.237.581.551,71

(1) Include un ammontare di 7.800.151 euro, quale accantonamento a fondo oneri per acquisto di certificati verdi.

ATTIVITÀ DI VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA ALLE IMPRESE DISTRIBUTRICI

La cessione dell'energia elettrica da parte di Acquirente Unico alle imprese distributrici è disciplinata dal Testo integrato emanato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita del periodo di regolazione 2004 – 2007 (Allegato A della Delibera AEEG 5/04).

Contratti con le imprese distributrici

Il contratto tipo, predisposto da Acquirente Unico e redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'AEEG, a seguito di un'attività di diffusione e condivisione dei contenuti e della forma con le imprese distributrici, è stato approvato con la delibera 78/04. Il contratto non si applica per le cessioni di energia elettrica ai distributori minori o a quelli attivi su reti non connesse con la rete di trasmissione nazionale alle reti isolate (c.d. isolati).

Oggetto del contratto è la somministrazione di energia elettrica da Acquirente Unico alle imprese distributrici, al fine di soddisfare il fabbisogno del mercato vincolato nell'area territoriale in cui l'impresa distributtrice esercita il servizio di distribuzione in concessione.

Il contratto stabilisce, sulla base di quanto previsto dal Testo integrato, che l'impresa distributtrice è responsabile della misura e del calcolo dell'energia elettrica destinata ai clienti del mercato vincolato. Per l'acquisizione di tali misure, Acquirente Unico ha predisposto tre modelli di bilancio mensile: il primo, utilizzato fino al mese di riferimento di giugno 2004; il secondo, utilizzato a partire dal mese di riferimento di luglio 2004, ossia dall'avvio del cosiddetto Load Profiling; il terzo, per quantificare il conguaglio annuale.

Il 31 maggio 2004 Acquirente Unico ha pubblicato sul proprio sito internet lo schema del contratto tipo ed i relativi allegati, invitando i distributori alla formalizzazione dei rispettivi contratti.

L'insieme delle imprese distributrici è costituito da 30 distributori di riferimento (cioè allacciati alla Rete di Trasmissione Nazionale), 125 "sottesi" (ossia non allacciati alla RTN, ma alla rete del distributore di riferimento) e 17 distributori minori o isolati. Di questi, dal 1° giugno 2004 al 31 gennaio 2005, solo 31 hanno sottoscritto il contratto, rispetto ai 155 da formalizzare. Tra i distributori che hanno sottoscritto i contratti ve ne sono 5 di "riferimento", gli altri 26 sono distributori "sottesi". Va rilevato che, pur non essendo elevato il numero dei contratti formalmente sottoscritti, risulta comunque contrattualizzata un'energia pari a circa il 91,3 % del fabbisogno del mercato vincolato.

La mancata sottoscrizione è in molti casi legata all'attesa, nel corso del 2004, della definizione delle modalità applicative dell'energia da fonti rinnovabili ex D.Lgs. n. 387/03; energia, questa, che è generalmente nelle disponibilità del distributore.

Prezzi di cessione alle imprese distributrici

Per ogni mese di competenza, il calcolo del prezzo di cessione dell'energia elettrica alle imprese distributrici per la vendita al mercato vincolato è effettuato secondo i criteri fissati dalla delibera AEEG n° 05/04 in modo tale da consentire l'equilibrio economico e finanziario di Acquirente Unico.

In particolare il prezzo di cessione, è pari alla somma di tre componenti:

- a) la media, ponderata per le rispettive quantità di energia elettrica, dei costi unitari sostenuti da Acquirente Unico nelle ore comprese in una determinata fascia oraria;
- b) il costo unitario sostenuto da Acquirente Unico in qualità di utente del dispacciamento per il mercato vincolato nelle ore comprese in detta fascia oraria;
- c) il corrispettivo unitario riconosciuto ad Acquirente Unico per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il mercato vincolato.

Fatturazione alle imprese distributrici

La fatturazione è tale da consentire il mantenimento dell'equilibrio finanziario di Acquirente Unico: infatti i pagamenti delle imprese distributrici devono essere effettuati entro il quindicesimo giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di competenza, mentre i pagamenti di Acquirente Unico verso il GRTN devono essere effettuati entro il sedicesimo giorno lavorativo del mese suddetto (come previsto dalle Disposizioni Tecniche di Funzionamento del GME).

La fatturazione da parte di Acquirente Unico ai distributori dell'energia destinata al mercato vincolato è iniziata a partire dai consumi relativi al mese di aprile 2004.

Per i prelievi fino a giugno 2004, la fatturazione è stata effettuata sui quantitativi indicati dai distributori stessi nel modello D1, allegato al contratto di cessione, e conformemente al disposto della delibera dell'AEEG n. 50/04 del 30 marzo 2004.

A partire da mese di luglio la fatturazione è avvenuta sulla base del metodo del "load profiling". Conformemente al disposto della delibera dell'AEEG n. 118/03 del 16 ottobre 2003, il prelievo residuo di area attribuito all'Acquirente Unico è stato ripartito, sulla base dei dati forniti dai distributori di riferimento, tra le imprese distributrici in funzione dell'energia elettrica destinata da ciascun distributore ai clienti del mercato vincolato nell'anno 2003 .

La generalità dei distributori ha proceduto al pagamento delle fatture, anche se un certo numero di essi (circa il 30 % dei soggetti coinvolti, pari - però - solamente allo 0,5 % dell'energia fatturata) ha mosso delle contestazioni.

La motivazione fondamentale di tali contestazioni ha riguardato, come già detto nel punto precedente, i quantitativi di energia fatturati, che non hanno tenuto conto di quella di "autocopertura", cioè dell'energia prodotta dal distributore o comunque già nella sua disponibilità.

Quanto ai ritardi di pagamento rispetto alla scadenza, va precisato che si tratta comunque di un fenomeno che interessa quantitativi di energia di entità assai modesta rispetto al totale fatturato. In effetti, dall'ultima statistica si rileva che, alla scadenza prevista, viene effettuato il pagamento di circa il 98,7 % dell'intero fatturato per giungere, con ritardi tra i 5 e 60 giorni, al 99,6 %.

Applicazione del D.Lgs. n. 387/03

A seguito dei chiarimenti dell'AEEG sull'applicazione del D.Lgs. n. 387/03, Acquirente Unico ha pubblicato a dicembre 2004, sul proprio sito web, la metodologia che i distributori debbono adottare per lo "scomputo" dell'energia già nella loro disponibilità. Ciò consente il superamento delle problematiche evidenziate riguardanti i rapporti commerciali con le imprese distributrici.

Nella stessa direzione va la recente delibera dell'AEEG n. 34/05, con la quale si è stabilito che Acquirente Unico svolga il ruolo di unica controparte sia dei distributori, che del GRTN, nel ritiro di tale energia.

CONTENZIOSI IN CORSO

Il 3 febbraio 2005 è stato discusso nel merito il ricorso al TAR Lazio proposto dalla AEM Torino nei confronti del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 19 dicembre 2003 per l'annullamento dello stesso nella parte in cui statuisce che le imprese di distribuzione si approvvigionino unicamente dall'Acquirente Unico per la fornitura di energia destinata al mercato vincolato. Alla data di redazione della presente nota la relativa sentenza non è stata ancora emessa.

Acquirente Unico ha promosso avverso l'esercizio della facoltà di recesso dal contratto bilaterale per la fornitura di energia elettrica effettuato da cinque fornitori, giudizi arbitrali innanzi alla Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano. L'esito è atteso entro il 2005. Tali azioni sono state proposte al fine di ottenere la dichiarazione della nullità della clausola di recesso contenuta nel contratto ed il conseguente obbligo da parte delle stesse società di continuare nella fornitura dell'energia elettrica alle condizioni economiche originariamente pattuite.

Successivamente al ricorso di Acquirente Unico, una delle suddette società ha rinunciato ad avvalersi della facoltà di recesso, continuando nella fornitura.

In data 27 luglio 2004, sono stati notificati ad Acquirente Unico, quale controinteressato, quattro ricorsi al TAR Lombardia ad istanza di diciotto cooperative di produzione / distribuzione di energia, proposti contro l'AEEG, per l'annullamento delle delibere nn. 5/04 e 78/04 dell'AEEG, nella parte in cui non consentono la detrazione, dall'energia fatturata da Acquirente Unico ai distributori, di quella autoprodotta dagli stessi ex D. Lgs. n. 387/03.

Tutti e quattro i ricorsi sono stati respinti con sentenze depositate il 17 febbraio 2005.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO, RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2004.

Gli investimenti sono stati concentrati nel settore EDP, come meglio evidenziato di seguito.

Attività di investimento nell'area EDP

Nel corso del 2004 il sistema informatico di Acquirente Unico, commissionato ad Accenture nel 2002 e realizzato nel periodo 2002-2003, ha fornito il necessario supporto all'avvio dell'operatività.

Il sistema, sviluppato sulla base del prodotto Contango-Vedaris, ha consentito, nei primi mesi dell'anno, di gestire le partite fisiche ed economiche relative ai contratti per l'acquisto di energia al di fuori del sistema delle offerte (CIP 6, import annuali e pluriennali, bilaterali, D. Lgs. n. 387/03) ed i contratti differenziali per la copertura del rischio.

Nel corso del primo trimestre 2004 è stato aggiunto al sistema il modulo per la generazione dei dati di fatturazione alle imprese di distribuzione. Nella seconda metà dello stesso anno sono stati realizzati i moduli per la gestione dei dati di misura (c.d. Load profiling) e per lo scambio di dati con la piattaforma di gestione dei contratti bilaterali del GRTN.

Tutti i moduli sono stati realizzati con risorse interne Acquirente Unico.

Dalla seconda metà dell'anno sono iniziate le attività di test sulla piattaforma informatica del Gestore del Mercato Elettrico, propedeutiche all'avvio della domanda attiva nella Borsa elettrica, a partire dal 1° gennaio 2005.

Per la gestione delle transazioni di Borsa è stato utilizzato un modulo di Contango-Vedaris realizzato appositamente per il mercato italiano.

Le implementazioni effettuate su questo sistema, allo scopo di seguire l'evoluzione normativa del settore elettrico, sono state realizzate, nel corso dell'anno, dalla società Accenture, che ne aveva curato la realizzazione iniziale, e dalla società cKlear, subentrata alla società Vedaris dopo la messa in liquidazione di quest'ultima.

Al fine di diminuire la dipendenza da tale unico fornitore è stato intrapreso nel corso del 2004 il trasferimento dell'ambiente di sviluppo dell'applicativo stesso dalla società cKlear all'Acquirente Unico.

Sempre nel 2004 è stata, inoltre, potenziata la piattaforma informatica hardware con l'aggiunta di tre nuovi apparati server, al fine di migliorarne l'affidabilità e la sicurezza.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La politica del Personale nell'esercizio 2004 è stata caratterizzata dall'obiettivo di ampliare la dotazione di risorse della struttura organizzativa, per adeguarla alle responsabilità assegnate ad Acquirente Unico con l'avvio dell'attività e dal perfezionamento del nuovo quadro normativo-regolamentare (legge 23 agosto 2004, n.239).

Le variazioni di consistenza del personale sono ascrivibili sia ad assunzioni che a dimissioni volontarie, attestandosi su una forza media annua di circa 35 unità (+5 rispetto all'anno precedente).

In questo contesto, va segnalato lo svolgimento di attività formative, sia di addestramento specifico (sul campo e/o in aula), finalizzate ad una corretta operatività di AU nei diversi ambiti, sia di tipo linguistico.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Acquirente Unico S.p.A. fa parte del gruppo GRTN, essendo il proprio capitale interamente controllato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. il quale controlla totalmente anche il GME – Gestore del Mercato Elettrico S.p.A., che svolge compiti di organizzazione, gestione e supervisione del funzionamento della Borsa elettrica.

Pertanto, Acquirente Unico risulta sottoposto al totale controllo del GRTN, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nel corso del 2004, Acquirente Unico ha intrattenuto con la controllante GRTN rapporti economici di varia natura, mediante contratti tecnico-commerciali e di servizio.

Quanto all'area tecnico-commerciale, Acquirente Unico ha acquistato dalla capogruppo:

- a partire dal 1° gennaio 2004, l'energia CIP 6, sia attraverso la quota di capacità riservatagli dal MAP (20% della produzione CIP 6 assegnabile in banda), sia mediante l'attribuzione ad Acquirente Unico dell'energia CIP 6 cosiddetta "non assegnabile" ;
- a partire dal 1° aprile 2004, con l'introduzione della Borsa elettrica, energia acquisita attraverso il sistema delle offerte (scambio), nonché risorse del dispacciamento e servizi correlati.

In forza di un contratto di service, inoltre, GRTN ha prestato ad Acquirente Unico attività di assistenza a carattere continuativo per la gestione delle attività di staff, oltre a concedere allo stesso Acquirente Unico l'utilizzo ad uso ufficio di una porzione degli spazi immobiliari di sua proprietà.

Va, inoltre, precisato che tra le due società è stato instaurato un apposito rapporto di conto corrente infragruppo, per soddisfare eventuali fabbisogni temporanei di liquidità.

Per quanto concerne i rapporti di direzione e coordinamento della controllante GRTN sulla controllata (AU), in apposito prospetto della Nota Integrativa sono evidenziati i dati essenziali

dell'ultimo bilancio della stessa controllante, relativo all'esercizio 2003, come approvato dall'Assemblea.

Va, inoltre, evidenziato, con riferimento ai rapporti con il GME, società sottoposta al controllo del GRTN, e quindi parte correlata, che nel corso dell'esercizio 2004 non sono state instaurate relazioni di natura economica.

Invece, a partire dal 2005, con l'avvio della domanda attiva in Borsa, GME è divenuta la principale controparte commerciale di AU.

Va, infine, ricordato che, nella riunione del CdA di AU del 17 giugno 2004 è stata autorizzata la partecipazione della Società all'associazione Italenergy, ente senza fine di lucro cui partecipano anche il GRTN ed il GME, avente ad oggetto l'attività di promozione della cooperazione tra operatori italiani ed esteri nel settore dell'energia. La costituzione è avvenuta in data 8 luglio 2004.

Il Dr. Nando Pasquali, Presidente ed Amministratore Delegato di AU, partecipa a titolo gratuito quale membro al Consiglio di Amministrazione della predetta associazione.

Va rilevato che lo Statuto di Italenergy non prevede la costituzione di un fondo di dotazione.

Il Consiglio dell'associazione, in attesa di individuare i programmi e le attività, ha proposto di fissare a titolo provvisorio la quota annuale di partecipazione alle spese nella misura di Euro 20.000. Al riguardo, il CdA di AU ha autorizzato il sostenimento del relativo onere. Non avendo ricevuto, alla data odierna, né rendicontazione di attività effettuate nel 2004, né una conseguente richiesta di versamento della quota associativa, si ritiene che nulla sia dovuto per la competenza 2004.

Di seguito si espone uno schema riassuntivo dei rapporti intervenuti con la controllante GRTN, sotto il profilo patrimoniale. Per quanto concerne le relative voci economiche, si rimanda ai dettagli della Nota Integrativa, che evidenziano analiticamente le varie sotto-voci.

Sintesi dei rapporti con la controllante

<u>Euro mila</u>	<u>2004</u>	<u>2003</u>
Crediti per IVA infragruppo	-	9
Altri crediti non commerciali	62	4
TOTALE CREDITI	62	13
Debiti commerciali	1.103.922	-
Debiti per contratto di servizio e varie	2.539	492
Debiti per IVA infragruppo	60.162	-
TOTALE DEBITI	1.166.623	492

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE NEL 2005

L'esercizio 2005, in linea generale, sarà orientato verso l'equilibrio della gestione tipica, dal momento che i prezzi di cessione dell'energia venduta ai distributori saranno fissati, come avvenuto nel 2004, in maniera tale da coprire esattamente i costi di approvvigionamento e di funzionamento.

Qui di seguito vengono esposte ulteriori informazioni, a commento delle principali linee evolutive della Società per il 2005.

Attività relative all'approvvigionamento e alla copertura del rischio di prezzo nel 2005

Svolgimento delle gare per l'assegnazione dei contratti differenziali di competenza del 2005

Nel mese di dicembre 2004, Acquirente Unico ha organizzato aste per contratti differenziali "ad una via" per la copertura del rischio di prezzo nel 2005, con opzione di estensione della durata al 2006 ed al 2007.

Il venditore di CfD ad una via è tenuto a corrispondere ad Acquirente Unico la differenza, se positiva, tra prezzo spot e prezzo di riferimento (strike), contro il pagamento, da parte dello stesso Acquirente Unico, di un premio fisso.

Sono stati offerti cinque differenti prodotti in banda, ciascuno dei quali con un diverso prezzo strike e premio, per tenere conto della varietà di combustibili utilizzati dagli impianti appartenenti al parco di produzione italiano.

Riguardo all'opzione di estensione dei contratti agli anni 2006 e 2007, in considerazione del fatto che dal 1° luglio 2004 solo i clienti domestici sono vincolati, e che coloro che non optano per un fornitore indipendente continuano ad essere approvvigionati attraverso Acquirente Unico, è stato necessario tener conto di un possibile progressivo assottigliamento del mercato vincolato: quindi per ogni banda da 25 MW assegnata nel 2005, le controparti possono opzionare una banda da 18 MW nel 2006 ed una banda da 15 MW nel 2007.

La prima asta per contratti differenziali ad una via per il 2005 con opzioni per il 2006 e 2007, organizzata con l'ausilio della società di consulenza NERA, non ha dato luogo ad aggiudicazione poiché il costo della copertura è stato giudicato da Acquirente Unico eccessivamente oneroso. La procedura organizzata è stata un'asta simultanea su più prodotti a sessioni multiple a prezzo uniforme.

In data 22 dicembre 2004, si è tenuta la seconda asta, con la quale sono stati aggiudicati contratti di copertura per un totale di 15.800 MW. In data 28 dicembre 2004 è stata organizzata una terza asta, grazie alla quale si è ottenuta una copertura aggiuntiva di 925 MW. Infine, in data 28 gennaio 2005 si è tenuta la quarta asta, relativa alla copertura del solo 2005, che ha consentito l'aggiudicazione di contratti per ulteriori 1.000 MW. Il complesso delle procedure di selezione organizzate ha condotto alla copertura di 17.725 MW. Le ultime tre procedure sono aste discriminatorie al ribasso in busta chiusa a turno unico.

Svolgimento delle gare per l'assegnazione dei contratti di importazione di competenza del 2005

Per l'anno 2005 il decreto MAP del 17 dicembre 2004 ha confermato l'attribuzione della capacità riservata all'esecuzione dei contratti pluriennali in essere per la fornitura ai clienti vincolati (1.400 MW dalla Francia e 600 MW dalla Svizzera) e di una quota del 26% della disponibilità assegnabile da parte del GRTN.

A seguito della pubblicazione della capacità massima per frontiera, il GRTN ha provveduto ad assegnare ad Acquirente Unico i quantitativi di CCCI (certificati per la Copertura Costi di Congestione sulla Interconnessione) ripartiti per frontiera, come da indicazione dell'AU stesso, per l'ammontare complessivi di competenza.

In data 28 dicembre 2004 si è tenuta l'asta per l'assegnazione dei contratti di importazione annuali. Sono stati assegnati contratti di import in banda per un totale di 497 MW, di cui sulla frontiera francese per 154 MW, sulla frontiera svizzera per 293 MW e sulla frontiera austriaca per 50 MW.

A seguito dell'entrata in esercizio commerciale della linea di interconnessione San Fiorano – Robbia, in data 23 gennaio 2005, l'approvvigionamento dalla frontiera svizzera è aumentato da 293 MW a 397 MW portando il totale della capacità assegnata a 601 MW.

Assegnazione dell'energia CIP 6 per il 2005

Per l'anno 2005, il MAP, con decreto 24 dicembre 2004, ha previsto la destinazione ad Acquirente Unico di diritti CIP 6 per una quantità, costante in tutte le ore dell'anno, di 2.320 MW pari al 40% del totale assegnato.

È previsto che, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta assegnazione dei diritti, AU provveda a stipulare con il GRTN un contratto alle differenze a due vie, riferito al suddetto quantitativo di energia.

In base a questo contratto, GRTN e Acquirente Unico si impegnano a compensare reciprocamente la differenza tra il prezzo del contratto ed il prezzo di borsa.

Partenza della domanda attiva

Dal 1° gennaio 2005 è stato avviato il sistema delle offerte con la partecipazione attiva della domanda. Fino a non oltre il 31 marzo 2005, è prevista l'attenuazione degli oneri economici derivanti dagli scostamenti tra quantitativi programmati e quantitativi effettivi di energia elettrica consumata (cosiddetto sbilanciamento), in modo da consentire agli operatori di usufruire di un periodo transitorio al fine di acquisire conoscenze e migliorare i mezzi necessari per effettuare con maggior precisione la formulazione attiva della domanda.

Con l'avvio della domanda attiva anche Acquirente Unico è diventato soggetto attivo nella formulazione delle proprie richieste giornaliere di acquisto, elaborate in base alle previsioni per i giorni successivi, al netto dei contratti già in essere, stipulati con produttori esteri per le importazioni, e dell'assegnazione di energia CIP 6.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi giorni del 2005, sulla base di quanto previsto dalla Delibera AEEG n. 85/04, Acquirente Unico ed EdF Trading Limited hanno esercitato la facoltà di proroga del già citato contratto stipulato ad agosto 2004, in virtù del quale è stata assicurata ad Acquirente Unico la capacità di trasporto che si rende disponibile con continuità su base giornaliera o settimanale, per effetto delle variazioni della capacità impegnata dal contratto pluriennale tra ENEL ed EdF, in esito dell'esercizio delle clausole di interrompibilità e modulabilità previste nel medesimo contratto.

Tale accordo permette la quasi completa utilizzazione della capacità d'importazione, consentendo nel contempo ad Acquirente Unico di realizzare ulteriori forme di copertura dal rischio prezzo rispetto a quelle sinora utilizzate e riduzioni del prezzo di acquisto dell'energia elettrica, a favore dei clienti del mercato vincolato.

Si segnala, in particolare, che la quantità di energia consegnata da EdF può essere variata giornalmente, per un periodo massimo complessivo di 80 ore e per un massimo di 1100 MW della capacità contrattuale, con un preavviso di un giorno.

E' inoltre previsto all'articolo 18 che, a seguito di modifiche del quadro normativo di riferimento e segnatamente della Delibera AEEG n. 85/04, le parti hanno facoltà di prorogare, previo accordo, la durata contrattuale sino al 31 dicembre 2007.

Ad integrazione delle gare svolte negli ultimi giorni del 2004, Acquirente Unico ha pubblicato sul proprio sito web, in data 21 Gennaio 2005, un Avviso con il quale ha indetto un'Asta discriminatoria al ribasso per la selezione di controparti, per la stipula di contratti differenziali con funzione di copertura dal rischio di prezzo dell'energia elettrica, relativi al periodo intercorrente dal giorno 1° febbraio 2005 al 31 Dicembre 2005.

I soggetti chiamati a partecipare a tale procedura erano, come per le precedenti aste, le imprese fornitrici di energia elettrica, iscritte alla lista dei soggetti qualificati da Acquirente Unico ai sensi dell' *Avviso concernente l' istituzione di un Sistema di qualificazione delle imprese fornitrici di energia elettrica per l'Acquirente Unico*.

Alle controparti è stata richiesta la copertura di un quantitativo pari a 1500 MW, ripartito in 60 bande di 25 MW ciascuna. Il prezzo a base d'asta era pari a 244.000 euro per MW.

La Società ha assegnato ad Enel Produzione, unica società offerente, le 40 bande da essa offerte per un totale di 1000 MW.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle indicazioni previste al comma 3° e 4° dell'art. 2428 codice Civile, si precisa che la società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona – azioni della controllante o azioni proprie.

Sintesi risultati economico-finanziari

La gestione economica, la situazione patrimoniale e l'andamento finanziario dell'esercizio 2004 sono riportati nei prospetti seguenti, ottenuti riclassificando opportunamente gli schemi contabili obbligatori redatti ai sensi del Codice Civile. Va rilevato che il confronto tra l'esercizio 2004 ed il precedente, riportato solo per completezza informativa, in quanto l'analisi comparativa assume scarsa significatività, essendo i due esercizi del tutto disomogenei. Il 1° gennaio 2004, infatti, AU ha assunto la titolarità delle funzioni di garante della fornitura di energia elettrica agli utenti vincolati, e quindi l'esercizio 2004 rappresenta il primo anno di operatività della Società.

Il **Conto Economico riclassificato** dell'esercizio 2004 è evidenziato di seguito:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
Euro mila			
	2004	2003	Variazioni
Ricavi operativi:			
- Ricavi da cessione di energia ai distributori	8.191.902	-	8.191.902
- Ricavi da contratti differenziali	96.252	-	96.252
Totale ricavi operativi	8.288.154	-	8.288.154
Costi operativi:			
- Acquisti di energia	7.412.614	-	7.412.614
- Costi da contratti differenziali	128.196	-	128.196
- Altri acquisti di beni di consumo	18	9	9
- Acquisti di servizi collegati all'energia	688.972	-	688.972
- Altri oneri collegati all'energia	44.448	-	44.448
- Costo del lavoro	2.049	1.986	63
- Prestazioni di servizi:	3.319	2.211	1.108
* servizi da controllante	1.709	1.103	606
* altri servizi	1.610	1.108	502
- Godimento beni di terzi	205	250	(45)
Totale costi operativi	8.279.821	4.456	8.275.365
Margine operativo lordo	8.333	(4.456)	12.789
- Ammortamenti	(389)	(2)	(387)
- Altri stanziamenti rettificativi	(26)	-	(26)
- Accantonamento al fondo oneri per certificati verdi	(7.800)	-	(7.800)
- Saldo proventi e oneri diversi	(20)	54	74
Risultato operativo	98	(4.404)	4.502
- Proventi finanziari netti	3.393	144	3.249
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	3.491	(4.260)	7.751
- Proventi (Oneri) straordinari netti	(1)	-	(1)
Risultato ante imposte	3.490	(4.260)	7.750
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(550)	-	(550)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.940	(4.260)	7.200

I ricavi operativi, pari complessivamente a Euro 8.288.154 mila, sono principalmente costituiti dal fatturato per vendita di energia, pari a Euro 8.191.902 mila. Tale importo è in gran parte ascrivibile alla somministrazione di energia ai distributori avvenuta a partire dall'entrata in

esercizio della Borsa elettrica (periodo aprile-dicembre), per un ammontare di Euro 7.690.563 mila.

La voce comprende altresì Euro 501.339 mila per attività di compravendita di energia CIP 6 e da import annuale avvenuta nel primo trimestre, ossia nell'esercizio transitorio (STOVE). Va rilevato che la gestione commerciale del primo trimestre ha dato luogo alla generazione di margini economici, successivamente riassorbiti per l'effetto di versamenti diretti alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico e per le modalità di calcolo dei prezzi di cessione dell'energia dell'ultimo trimestre, come da Delibera n. 171/04 dell'AEEG.

Tra i ricavi operativi sono, inoltre, iscritti i margini positivi lordi derivanti dalla gestione dei contratti differenziali, per Euro 96.252 mila.

I costi operativi, pari complessivamente a Euro 8.279.821 mila, si riferiscono principalmente all'acquisto di energia elettrica, per Euro 7.412.614 mila, ed all'acquisizione di servizi collegati all'energia (dispacciamento ed altri) per Euro 688.972 mila. Ai costi di acquisto di energia vanno aggiunti i margini negativi lordi derivanti dalla gestione dei contratti alle differenze, per Euro 128.196 mila.

Tra i costi operativi non attinenti alla gestione dell'energia si segnalano principalmente gli oneri per il personale (Euro 2.049 mila) e per prestazioni di servizi (Euro 3.319 mila).

Il margine operativo lordo si quantifica in Euro 8.333 mila: dedotti gli ammortamenti, gli altri stanziamenti rettificativi, oltre all'accantonamento al Fondo oneri per acquisto certificati verdi, residua un risultato operativo pari a Euro 98 mila, praticamente coincidente con ricavi residuali dovuti a rimborsi spese e simili.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo pari a Euro 3.393 mila. Detto risultato è principalmente dovuto all'impiego, avvenuto alle migliori condizioni di mercato, delle disponibilità liquide temporanee determinatesi per effetto della gestione commerciale del primo trimestre, successivamente assorbite, come già detto, per effetto del criterio di determinazione dei prezzi di cessione applicato per l'ultimo trimestre dell'esercizio secondo quanto stabilito dalla Delibera n. 171/04.

La gestione straordinaria, del tutto trascurabile, evidenzia oneri netti pari a Euro 1 mila.

Le imposte dell'esercizio comprendono l'accertamento dell'IRAP di competenza del periodo, pari ad Euro 550 mila.

Al netto dell'imposizione fiscale, pertanto, il bilancio evidenzia un utile netto di Euro 2.940 mila, essenzialmente riconducibile al saldo positivo della gestione finanziaria.

Lo **Stato Patrimoniale Riclassificato** dell'esercizio 2004 confrontato con l'esercizio 2003 è dettagliato nella seguente tabella:

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE			
<i>Euro mila</i>			
	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
- immobilizzazioni immateriali	627	777	(150)
- immobilizzazioni materiali	542	656	(114)
- immobilizzazioni finanziarie	19	20	(1)
	1.188	1.453	(265)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
- crediti verso clienti	1.687.249	-	1.687.249
- crediti verso controllante	62	13	49
- altre attività	1.091	161	930
- debiti verso fornitori	(516.584)	(360)	(516.224)
- debiti verso controllante	(1.166.623)	(492)	(1.166.131)
- debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	(14.728)	-	(14.728)
- altre passività	(3.624)	(253)	(3.371)
Totale	(13.157)	(931)	(12.226)
CAPITALE INVESTITO	(11.969)	522	(12.491)
FONDI DIVERSI	(8.048)	(136)	(7.912)
CAPITALE INVESTITO AL NETTO DEI FONDI	(20.017)	386	(20.403)
<u>COPERTURA</u>	--		
PATRIMONIO NETTO	10.440	6.514	3.926
- Capitale sociale	7.500	7.500	-
- Versamento a copertura perdita	0	3.274	(3.274)
- Utile (perdita) dell'esercizio	2.940	(4.260)	7.200
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE			
- saldi c/c bancari	(30.456)	(6.126)	(24.330)
- disponibilità liquide	(1)	(2)	1
Totale	(30.457)	(6.128)	(24.329)
TOTALE	(20.017)	386	(20.403)

Il totale delle immobilizzazioni nette (Euro 1.188 mila al 31 dicembre 2004) presenta un contenuto decremento, essenzialmente dovuto all'effetto dell'avvio nel 2004 del processo di ammortamento del sistema informatico, implementato negli esercizi precedenti.

Il capitale circolante netto, ammontante a Euro – 13.157 mila, evidenzia nella sua composizione la condizione di piena operatività raggiunta da AU nel corso dell'anno. Infatti, le voci di importo più cospicuo che lo compongono sono rappresentate dai crediti verso clienti

(verso distributori ed, in misura minore, verso le controparti dei CfD per saldi da regolare) e dai debiti commerciali (verso la controllante GRTN ed altri fornitori), che includono - come commentato in modo particolareggiato in Nota Integrativa - gli accertamenti per competenza dei costi e ricavi relativi alle fatture da emettere e da ricevere.

Il capitale investito (inclusivo delle immobilizzazioni nette) si quantifica così in Euro – 11.969 mila, importo che assomma a Euro – 20.017 dedotti il TFR ed il Fondo spese future (per acquisto certificati verdi).

Quanto alla copertura, il patrimonio netto ammonta a Euro 10.440 mila, inclusivo dell'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 2.940 mila al netto delle imposte di competenza del periodo.

La somma del patrimonio netto e dell'eccedenza di capitale si traduce in disponibilità liquide (saldi di c/c bancari e valori in cassa) pari a Euro 30.457 mila alla fine dell'esercizio.

Detto importo è correlabile alle normali dinamiche finanziarie della società. Va evidenziato che esso include, inoltre, le disponibilità successivamente assorbite per il versamento di euro 5.276 mila, effettuato il 28 febbraio 2005 sul Conto per la perequazione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato, istituito presso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico.

Il **rendiconto finanziario** dell'esercizio 2004, con la movimentazione delle fonti e degli impieghi di liquidità, è esposto nello schema seguente:

SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
<i>Euro mila</i>	2004	2003
Disponibilità finanziarie nette iniziali	6.128	6.388
Flussi monetari da (per) attività di esercizio		
Utile netto(Perdita) di esercizio	2.940	(4.260)
Ammortamenti e svalutazioni	415	2
Variazione fondi:		
- Fondo trattamento di fine rapporto	112	16
Variazione netta altri fondi:		
-Accantonamento a Fondo Oneri per Certificati Verdi	7.800	-
Autofinanziamento	11.267	(4.242)
Variazione del capitale circolante netto		
- Incremento dei crediti verso clienti	(1.687.249)	(117)
- Incremento dei crediti verso controllante	(49)	229
- Incremento delle altre attività	(930)	(614)
- Incremento dei debiti verso fornitori	516.224	-
- Incremento dei debiti verso controllante	1.166.131	-
- Incremento dei debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	14.728	-
- Incremento delle altre passività	3.371	13
Totale	12.226	(489)
Cash flow operativo	23.493	(4.731)
Flussi monetari da (per) attività di investimento		
- Immobilizzazioni materiali	(21)	(129)
- Immobilizzazioni immateriali	(130)	(292)
- Immobilizzazioni finanziarie	1	-
Totale	(150)	(421)
Apporto da parte del socio:		
Versamento a copertura perdite	986	4.892
Totale	986	4.892
Flusso monetario dell'esercizio	24.329	(260)
Disponibilità finanziarie nette finali	30.457	6.128

I flussi finanziari riconducibili alle attività di esercizio hanno generato un autofinanziamento pari a Euro 11.267 mila. All'autofinanziamento si aggiunge il flusso per variazione del capitale circolante netto (Euro 12.226 mila), che porta il cash-flow operativo a Euro 23.493 mila.

Molto limitata la liquidità assorbita dagli investimenti in immobilizzazioni, con un flusso monetario negativo pari a Euro 150 mila.

I flussi finanziari per apporti da parte dell'azionista GRTN sono dovuti ad un versamento a copertura di perdite pregresse, pari a Euro 986 mila.

Il flusso monetario dell'esercizio ammonta quindi, complessivamente, a Euro 24.329 mila, portando le disponibilità finanziarie nette finali ad un importo di Euro 30.457 mila.

STATO PATRIMONIALE
Esercizio 2004

STATO PATRIMONIALE

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
ATTIVO					
	31.12.2004		31.12.2003		
	Euro		Euro		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. <i>Immateriali</i>					
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	12.966		16.207		(3.241)
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	-		-		148.673
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	149.583		910		(263)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.364		2.627		(757.794)
7) Altre	-		757.794		462.422
	<u>462.422</u>		<u>-</u>		<u>(150.203)</u>
		627.335		777.538	-150.203
II. <i>Materiali</i>					
1) Impianti e macchinari	72		217		(145)
4) Altri beni	542.263		5.070		537.193
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		650.336		(650.336)
	<u>-</u>		<u>650.336</u>		<u>(113.288)</u>
		542.335		655.623	-113.288
III. <i>Finanziarie</i>					
2) Crediti:					
d) verso altri	1.183		1.160		(1.161)
	18.648		19.809		(1.161)
	<u>18.648</u>		<u>19.809</u>		<u>(1.161)</u>
Totale Immobilizzazioni		1.188.318		1.452.970	(264.652)
					-264.652
	<i>Esigibili entro 12 mesi</i>		<i>Esigibili entro 12 mesi</i>		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
II. <i>Crediti</i>					
1) Verso clienti	1.687.248.672		-		1.687.248.672
4) Verso controllanti	61.825		13.095		48.730
5) Verso altri	1.063.886		157.130		906.756
	<u>1.063.886</u>		<u>157.130</u>		<u>906.756</u>
		1.688.374.383		170.225	1.688.204.158
IV. <i>Disponibilità liquide</i>					
1) Depositi bancari e postali	30.456.335		6.126.445		24.329.890
3) Danaro e valori in cassa	989		1.458		(469)
	<u>989</u>		<u>1.458</u>		<u>(469)</u>
		30.457.324		6.127.903	24.329.421
Totale attivo circolante		1.718.831.707		6.298.128	1.712.533.579
					1.712.533.579
D) RATEI E RISCONTI					
Ratei attivi	-		2.346		(2.346)
Risconti attivi	25.985		1.259		24.726
	<u>25.985</u>		<u>1.259</u>		<u>24.726</u>
Totale ratei e risconti		25.985		3.605	22.380
					22.380
TOTALE ATTIVO		1.720.046.010		7.754.703	1.712.291.307
					1.712.291.307

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	31.12.2004		31.12.2003		
	Euro		Euro		
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale		7.500.000		7.500.000	-
VII. Altre riserve:					
- Versamenti a copertura perdita		-		3.274.175	(3.274.175)
- Riserva da arrotondamento		-		(2)	2
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		2.939.910		(4.259.709)	7.199.619
Totale patrimonio netto		10.439.910		6.514.464	3.925.446
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
3) Altri		7.800.151		-	7.800.151
Totale fondi per rischi e oneri		7.800.151		-	7.800.151
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		247.844		135.526	112.318
	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		
D) DEBITI					
7) Debiti verso fornitori		516.583.617		359.235	516.224.382
11) Debiti verso controllanti		1.166.623.050		492.524	1.166.130.526
12) Debiti tributari		619.225		58.857	560.368
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		100.371		78.966	21.405
14) Altri debiti:		15.553.532		102.118	15.451.414
a) debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		14.727.818		-	14.727.818
b) altri		825.714		102.118	723.596
Totale debiti		1.699.479.795		1.091.700	1.698.388.095
E) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi		1.442		13.013	(11.571)
Risconti passivi:					
- altri		2.076.868		-	2.076.868
Totale ratei e risconti		2.078.310		13.013	2.065.297
Totale passivo		1.709.606.100		1.240.239	1.708.365.861
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.720.046.010		7.754.703	1.712.291.307
CONTI D'ORDINE					
Altri:					
a) garanzie reali e personali ricevute		1.953.789.411		376.787	1.953.412.624
b) beni della capogruppo presso l'azienda		7.500.000		-	7.500.000
Totale conti d'ordine		1.961.289.411		376.787	1.960.912.624

CONTO ECONOMICO
Esercizio 2004

CONTO ECONOMICO

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	2004 Euro		2003 Euro		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:					
a) ricavi da cessione di energia elettrica a distributori	8.191.902.429		-		8.191.902.429
b) ricavi da contratti differenziali	96.251.734	8.288.154.163	-	-	96.251.734
					8.288.154.163
5) Altri ricavi e proventi	98.470		143.000		(44.530)
Totale valore della produzione	8.288.252.633		143.000		8.288.109.633
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:					
a) acquisti di energia nel sistema delle offerte	3.846.629.819		-		3.846.629.819
b) acquisti di energia da contratti bilaterali	1.537.917.306		-		1.537.917.306
c) acquisti di energia CIP 6	1.217.237.327		-		1.217.237.327
d) acquisti di energia a fronte di contratti di import pluriennuali	595.002.155		-		595.002.155
e) acquisti di energia a fronte di contratti di import annuali	212.854.607		-		212.854.607
f) acquisto di certificati verdi	1.527.944		-		1.527.944
g) costi da contratti differenziali	128.195.949		-		128.195.949
h) altri acquisti di energia	1.445.603		-		1.445.603
i) altre	17.572	7.540.828.282	9.466	9.466	8.106
					7.540.818.816
7) Per servizi:					
a) dispacciamento e servizi relativi all'energia	688.971.487		-		688.971.487
b) altri servizi	3.319.086	692.290.573	2.210.306	2.210.306	1.108.780
					690.080.267
8) Per godimento di beni di terzi		204.669		250.226	(45.557)
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	1.501.744		1.433.151		68.593
b) Oneri sociali	398.756		398.611		145
c) Trattamento di fine rapporto	104.716		100.912		3.804
e) Altri costi	43.622		53.494		(9.872)
		2.048.838		1.986.168	62.670
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	253.913		-		253.913
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	134.616		2.048		132.568
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.911	414.440	-	2.048	25.911
					412.392
13) Altri accantonamenti		7.800.151		-	7.800.151
14) Oneri diversi di gestione:					
a) margini su attività del I trimestre riconosciuti a CCSE	44.448.682		-		44.448.682
b) altri oneri	118.528	44.567.210	88.176	88.176	30.352
					44.479.034
Totale costi della produzione	8.288.154.163		4.546.390		8.283.607.773
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	98.470		(4.403.390)		4.501.860
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
- altri	382		-		382
d) proventi diversi dai precedenti:					
- altri	3.400.755		143.681		3.257.074
		3.401.137		143.681	3.257.456
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- altri	8.606		-		8.606
		8.606		-	8.606
Totale Proventi e oneri finanziari	3.392.531		143.681		3.248.850
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi:					
- varie	159	159	-	-	159
					159
21) Oneri:					
- varie	1.250		-		1.250
		1.250		-	1.250
Totale delle partite straordinarie	(1.091)		-		(1.091)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	3.489.910		(4.259.709)		7.749.619
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate:					
- correnti	550.000	550.000	-	-	550.000
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.939.910		(4.259.709)		7.199.619

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127 e in ottemperanza alle norme del Codice Civile.

Inoltre, si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dal documento "OIC 1" dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), resesi necessarie a seguito della riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n.6 e sue successive modificazioni.

Nella nota integrativa, sempre nel rispetto della normativa vigente, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

La struttura, la composizione, nonché le classificazioni delle voci dello stato patrimoniale sono conformi allo schema indicato dall'art. 2424 del codice civile: non sono state riportate le voci precedute dai numeri arabi che evidenziano valori pari a zero.

Analogamente per il conto economico - redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 codice civile - sono state tralasciate le voci con importi uguali a zero.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società sono stati predisposti – a corredo della relazione sulla gestione – lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati in forma sintetica, nonché il rendiconto finanziario.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nel rispetto di quanto indicato dall'art.2423-ter (Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico), sono state opportunamente adattate ed aggiunte alcune voci del bilancio.

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2004, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti di seguito.

Principi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2004 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e da quello dei Ragionieri e dal documento "OIC 1" (Principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio) dell'Organismo Italiano di Contabilità, che ha modificato alcuni principi contabili, per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative introdotte con il D.Lgs. n.6 del 17 gennaio 2003.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ai sensi dell'art. 2426, 5° comma del Codice Civile.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti, previo consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono a costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati nell'arco temporale di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili e sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i “crediti verso il personale” per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati, in relazione alla loro natura e destinazione, fra le “Immobilizzazioni finanziarie” o l’ “Attivo Circolante”.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate a previdenza integrativa.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi al Principio contabile n.22 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Ricavi e Costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o

al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi, relativi all'attività di compravendita di energia elettrica, sono integrati con opportune stime, in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, in vigore nel periodo di riferimento.

Con riferimento alla gestione dell'energia, i principi della competenza economica e della correlazione tra ricavi e costi sono applicati, per mezzo delle opportune valutazioni contabili, nel senso di una sostanziale uguaglianza tra ricavi e costi medesimi.

Il principio del sostanziale pareggio per la gestione istituzionale di AU consegue, più in particolare, dal combinato disposto delle seguenti disposizioni:

- l'art. 4, 6° comma, del D. Lgs. n. 79/99, il quale prevede che sia assicurato l'equilibrio del bilancio di AU. Il principio dell'equilibrio di AU è stato, tra l'altro, richiamato dall'art. 4 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003;

- l'art. 30 della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n.5/04, Allegato A, che - nel prevedere i criteri di determinazione dei prezzi di cessione dell'energia ai distributori - stabilisce, nella sostanza, che AU debba coprire i propri costi, senza la possibilità di applicare un margine di profitto aggiuntivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile, determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione del Principio contabile n. 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Contratto di servizio

I costi derivanti dal contratto di servizio stipulato con la Controllante sono rilevati in base alla natura delle prestazioni ricevute.

Contratti alle differenze

Per garantire la copertura contro il rischio di oscillazione dei prezzi di mercato, sono stati stipulati contratti con gli operatori interessati relativamente agli acquisti di energia elettrica, che AU pone in

essere nello svolgimento della sua attività di garante della fornitura per il mercato vincolato, nel rispetto della Delibera AEEG 21/04.

I differenziali di prezzo, negativi o positivi, relativi ai contratti stipulati a copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi sulla Borsa elettrica, vengono registrati per competenza nel conto economico, rispettivamente fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2004 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 1.188 MILA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – EURO 627 MILA

L'analisi di tale voce e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Euro mila

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2003	16	1	3	757	-	777
Movimenti esercizio 2004						
Incrementi	-	7	-	-	123	130
Svalutazioni				(26)	-	(26)
Passaggi in esercizio	-	215	-	(731)	516	-
Ammortamenti	(3)	(73)	(1)	-	(177)	(254)
Saldo movimenti dell'esercizio 2004	(3)	149	(1)	(757)	462	(150)
Costo cumulato	16	8	3	757	123	907
Passaggi in esercizio	-	215	0	(731)	516	-
Svalutazioni	-	-	-	(26)	-	(26)
Ammortamenti cumulati	(3)	(73)	(1)	-	(177)	(254)
Situazione al 31.12.2004	13	150	2	0	462	627

La voce *costi di impianto e di ampliamento* pari a Euro 13 mila si riferisce alle spese relative alla costituzione della società. Detti costi sono esposti al netto degli ammortamenti.

La voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari a Euro 150 mila, si incrementa, sostanzialmente, per effetto del passaggio in esercizio, conseguente all'avvio dell'operatività, del "Sistema Informatico Integrato", il decremento è conseguente alla quota di ammortamento dell'esercizio e, in misura ridotta, alla svalutazione di costi di formazione del personale sostenuti nell'ambito dello sviluppo del software, in precedenza capitalizzati e successivamente considerati come non più caratterizzati dal requisito dell'utilità futura.

Il processo di ammortamento avviene in tre anni, nel rispetto di quanto stabilito dal Principio contabile n.24 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti.

I *marchi* (Euro 2 mila) rilevano le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale e vengono ammortizzati per un periodo di dieci anni. Si sono decrementati per la quota di ammortamento dell'anno.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* presentano un saldo pari a zero, derivante dal passaggio in esercizio di tutti i progetti in corso presenti nell'esercizio precedente.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 462 mila, tengono conto del passaggio in esercizio avvenuto nel 2004, per Euro 516 mila, relativo al software applicativo per la realizzazione del "Sistema Informatico Integrato", che riguarda le seguenti implementazioni di funzionalità:

- per Portfolio management;
- per Trading;
- per gestione contratti;
- per liquidazione partite economiche;
- per Business development;
- per risk management.

Gli incrementi dell'anno (Euro 123 mila) sono dovuti principalmente alla capitalizzazione delle prestazioni relative al "Progetto di adeguamento del Sistema informatico di AU basato sulla piattaforma VEDARIS".

L'ammortamento avviene in un arco temporale di tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – EURO 542 MILA

Nel prospetto di seguito riportato sono espresse la consistenza e la movimentazione per singola voce:

<i>Euro mila</i>	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2003				
Costo originario	1	13	650	664
Fondo ammortamento	-	(8)	-	(8)
Saldo al 31.12.2003	1	5	650	656
Movimenti dell'esercizio 2004				
Acquisizioni	-	21	-	21
Passaggi in esercizio	-	650	(650)	-
Ammortamenti	(1)	(134)	-	(135)
Saldo movimenti dell'esercizio 2004	(1)	537	(650)	(114)
Situazione al 31.12.2004				
Costo originario	1	684	-	685
Fondo ammortamento	(1)	(142)	-	(143)
Saldo al 31.12.2004	-	542	-	542

La voce *impianti e macchinario* non ha subito incrementi rispetto al precedente esercizio, la riduzione deriva dalla quota di ammortamento dell'anno.

La voce *altri beni*, pari a Euro 542 mila, si incrementa principalmente in relazione ai passaggi in esercizio avvenuti nel 2004, pari ad Euro 650 mila, connessi alla realizzazione del "Sistema Informatico Integrato" riguardante l'infrastruttura hardware (Serventi, Unità di memorizzazione di massa, componenti di rete, sistema di sicurezza, ecc.).

Il saldo della voce *immobilizzazioni in corso e acconti* è pari a zero, per effetto del passaggio in esercizio dell'intero importo presente nel precedente anno.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 2004 sono stati calcolati applicando aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei cespiti, come previsto dalla normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – EURO 19 MILA

Crediti verso altri – Euro 19 mila

La posta di bilancio è costituita dalla voce "prestiti ai dipendenti", che sono stati erogati per necessità familiari. Tale voce subisce un decremento di Euro 1 mila rispetto all'esercizio 2003, dovuto al piano di restituzione contrattualmente previsto.

ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 1.718.832 MILA

CREDITI – EURO 1.688.375 MILA

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre 5 anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti – Euro 1.687.249 mila

Si riferisce principalmente al credito verso distributori (Euro 1.655.181 mila). Tale importo è essenzialmente ascrivibile all'accertamento del credito verso distributori per la competenza di novembre e dicembre 2004; in relazione a tale credito, sono state emesse fatture - rispettivamente - nei mesi di gennaio e febbraio 2005. E', inoltre, iscritto l'importo residuo al 31 dicembre 2004 del credito verso distributori di competenza del periodo aprile-ottobre.

La posta risulta rettificata, in ossequio al principio della competenza economica, per tenere conto delle note di credito da emettere verso distributori (per detrazione dell'energia autoprodotta ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 ed altri conguagli).

Sono altresì compresi crediti per interessi di mora per ritardati pagamenti (Euro 104 mila) e crediti per margini positivi da CfD (contratti differenziali) per la competenza di novembre e dicembre (Euro 31.964 mila).

Crediti verso la controllante – Euro 62 mila

La voce è essenzialmente costituita dalla quota, non a carico di AU, del fondo TFR iscritto in bilancio in conseguenza di una cessione di contratto avvenuta nel corso del 2004.

Crediti verso altri – Euro 1.064 mila

La posta di bilancio risulta prevalentemente composta da crediti verso l'erario, come risulta dal seguente dettaglio che evidenzia le variazioni rispetto al precedente esercizio:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Crediti V/ l'erario per ritenute su interessi bancari	868	6	862
Crediti V/ AEEG per rimborsi spese di personale distaccato	55	28	27
Anticipi a fornitori	51	27	24
Credito per Iva da recuperare da stato estero	33	-	33
Crediti V/ CCSE per rimborsi spese di personale distaccato	7	-	7
Crediti V/ Min. Tesoro per rimborsi	30	30	0
Crediti verso IPI per consulenze	-	47	-47
Altre	20	19	1
Totale	1.064	157	907

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE – EURO 30.457 MILA

La composizione della voce è riportata nel seguente prospetto:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Depositi bancari	30.456	6.126	24.330
Danaro e valori in cassa	1	2	(1)
Totale	30.457	6.128	24.329

La voce rispetto al 2003 si è incrementata di Euro 24.329 mila.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI – EURO 26 MILA

La posta di bilancio è costituita da risconti attivi, relativi a canoni per supporto tecnico per i prodotti software, manutenzione hardware, per servizi web ed abbonamento a riviste specializzate del settore energia. L'ammontare di tale voce si incrementa rispetto all'esercizio 2003 per un importo di Euro 22 mila.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

<i>Euro mila</i>				
	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	1	5	13	19
Totale	1	5	13	19
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	1.687.249			1.687.249
Crediti verso controllante	62			62
Crediti verso altri	1.064			1.064
Totale	1.688.375	-	-	1.688.375
TOTALE	1.688.376	5	13	1.688.394

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO – EURO 10.440 MILA

La movimentazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2004 è rappresentata nel seguente prospetto:

Euro mila

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 31.12.2002	7.500	1.925	(3.543)	5.882
Movimenti del periodo:				
- Copertura Perdita 2002		(1.925)	1.925	-
- Versamento soci per la copertura della perdita residua			1.618	1.618
- Versamento soci al fondo copertura perdita provvisoria		3.274		3.274
Risultato netto dell'esercizio 2003				
- Perdita di esercizio			(4.260)	(4.260)
Saldo al 31.12.2003	7.500	3.274	(4.260)	6.514
Movimenti del periodo:				
- Copertura Perdita 2003		(3.274)	3.274	-
- Versamento soci per la copertura della perdita residua			986	986
Risultato netto dell'esercizio 2004				
- Utile di esercizio			2.940	2.940
Saldo al 31.12.2004	7.500	-	2.940	10.440

Capitale sociale - Euro 7.500 mila

Il valore del capitale sociale, che risulta interamente versato, è pari a Euro 7.500.000 ed è rappresentato da n. 7.500.000 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 1.

Utile dell'esercizio – Euro 2.940 mila

La posta accoglie il risultato netto dell'esercizio 2004.

FONDI PER RISCHI ED ONERI – EURO 7.800 MILA

Si tratta dello stanziamento dell'esercizio, effettuato in ossequio al principio della competenza economica, a fronte degli oneri che saranno sostenuti per l'acquisto di certificati verdi. Va rammentato, al riguardo, che tali acquisti sono direttamente correlati all'importazione di energia attuata da AU nel 2004, e che i prezzi di cessione ai distributori del 2004, determinati per la relativa fatturazione, sono calcolati incorporando una quota-parte a copertura degli stessi certificati verdi. Si rispetta, così, il principio civilistico della correlazione costi-ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Euro 248 mila

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio 2004 è di seguito esposta:

<i>Euro mila</i>	
Saldo al 31/12/2003	136
Accantonamenti	105
Utilizzi per erogazioni	(18)
Altri movimenti	25
Totale	248

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2004 dal personale dipendente, dovute ai sensi di legge.

La voce Altri movimenti si riferisce - da un lato - alla quota del contributo aggiuntivo dello 0,50 % ex art. 3 della legge n.297/82, a carico dei dipendenti e alla quota relativa al trasferimento dei dirigenti, quadri, impiegati; dall'altro lato (come voce incrementale del TFR) a trasferimento di TFR dovuto a cessione di contratto dalla capogruppo, avvenuta nel corso dell'anno.

DEBITI – EURO 1.699.479 MILA

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre 5 anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento del passivo.

Debiti verso fornitori – Euro 516.584 mila

La voce accoglie i debiti, a fronte di fatture già ricevute o da ricevere al 31.12.2004, riferibili alle forniture di energia mediante contratti bilaterali fisici (Euro 310.409 mila), all'importazione diretta di energia attraverso contratti annuali (Euro 46.102 mila), all'acquisto di energia da ENEL a fronte della fornitura di energia dall'estero, sulla base di contratti pluriennali a beneficio del mercato vincolato (Euro 129.706 mila), per margini negativi da regolare su contratti differenziali (Euro 28.537 mila), per acquisto dell'energia c.d. extra-maglia (Euro 251 mila), per acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili ex D.Lgs. 387/2003 (Euro 51 mila), per l'acquisto di certificati verdi per la quota di energia importata a fronte del contratto stipulato con EDF (Euro 1.528 mila). Va precisato che i debiti di natura commerciale attinenti ai rapporti con il GRTN sono contabilizzati alla voce *Debiti verso controllanti*.

In corrispondenza con la dinamica degli incassi descritta nel commento ai crediti verso clienti, anche l'energia acquistata viene regolata, per la gran parte, nel secondo mese successivo a quello di riferimento. I debiti iscritti, pertanto, sono essenzialmente da ascrivere all'energia acquistata per i mesi di novembre e dicembre.

Debiti verso controllante – Euro 1.166.623 mila

La voce si compone come articolato nella seguente tabella:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Debiti v/impresa controllante per acquisto energia c.d. "CIP 6"	136.023	-	136.023
Debiti v/impresa controllante per costi servizio garanzia interconnessione con l'estero del.180/99 e succ.	427	-	427
Debiti v/impresa controllante per acquisto energia elettrica "borsa elettrica"	834.807	-	834.807
Debiti verso impresa controllante per oneri di dispacciamento	117.498	-	117.498
Debiti verso impresa controllante per assegnazione diritti di utilizzo capacità di trasporto su contratti bilaterali	3.571	-	3.571
Debiti verso impresa controllante per acquisto energia elettrica ex D.Lgs.387/03	210	-	210
Debiti verso impresa controllante per corrispettivo di non arbitraggio nello scambio di energia elettrica del.122/04	11.386	-	11.386
Debiti verso impresa controllante per IVA a debito da riversare	60.162	-	60.162
Debiti verso impresa controllante per contratto di servizio ed altri	2.539	493	2.046
Totale	1.166.623	493	1.166.130

Come già rilevato per i debiti verso fornitori, anche i debiti verso la controllante, essenzialmente riferibili all'acquisto di energia ed ai servizi correlati, vengono regolati nel corso del secondo mese successivo a quello di riferimento. Fa eccezione l'acquisto di energia CIP 6, la cui regolazione è avvenuta, a partire dall'avvio della Borsa elettrica, nel mese immediatamente successivo a quello di competenza. I saldi esposti si riferiscono, pertanto, a fatture ricevute o da ricevere al 31.12.2004, relative ai mesi di novembre e dicembre.

La voce include, inoltre, i debiti derivanti dal contratto di servizio stipulato con la controllante GRTN per la fornitura di prestazioni varie (Euro 2.539 mila), oltre al saldo IVA a debito da riversare alla controllante (Euro 60.162 mila). Rispetto al 2003 tale voce ha subito un incremento pari, nel suo insieme, ad Euro 1.166.130 mila.

Debiti tributari – Euro 619 mila

Rispetto al precedente esercizio la voce si incrementa di Euro 560 mila, soprattutto per effetto dell'IRAP dell'esercizio, stimata in Euro 550 mila.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – Euro 100 mila

La composizione della voce è dettagliata nella seguente tabella:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Debiti verso INPDAl	12	11	1
Debiti Verso INPS	63	47	16
Debiti diversi	25	21	4
Totale	100	79	21

La voce evidenzia una variazione incrementale rispetto al precedente esercizio per Euro 21 mila. Trattasi di debiti relativi a contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità, nonché per trattenute al personale dipendente.

Altri debiti – Euro 15.553 mila

La posta si riferisce alle sotto-voci analizzate di seguito.

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 14.728 mila

La voce si riferisce a Debiti verso la CCSE, per importi da riversare derivanti da differenza prezzi su contratti di importazione ex art.2 Delibera dell'AEEG n. 163/03 (Euro 9.452 mila) e per importo da riconoscere a CCSE ex art.6 Delibera dell'AEEG n. 252/04 AEEG, quale quota del margine conseguito nel primo trimestre 2004 dalla compravendita di energia CIP 6 (Euro 5.276 mila).

Altri – Euro 825 mila

Tale sotto-voce si incrementa di Euro 723 mila rispetto al 31 dicembre 2003 e si dettaglia come esposto nel seguente prospetto:

Euro mila

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Debiti verso amministratori e sindaci	39	33	6
Debiti v/ dipend. per premi da liquidare e ferie maturate e non godute	107	43	64
Debiti verso circosc. Doganale per IVA su forniture extra UE	92	-	92
Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da regolare	388	-	388
Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da ricevere	172	-	172
Partite diverse	27	26	1
Totale	825	102	723

RATEI E RISCONTI PASSIVI – EURO 2.078 MILA

La voce è composta principalmente da risconti passivi, pari ad Euro 2.077 mila, relativi alla differenza tra contributo riconosciuto dall'AEEG a fronte dei costi di funzionamento previsti ed i costi iscritti in bilancio. Ciò, in ossequio al principio dell'equilibrio economico, richiamato nel commento ai criteri di valutazione.

Rispetto all'esercizio precedente la posta si incrementa di Euro 2.065 mila.

In ordine alla ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità, si specifica che tutti i debiti iscritti in Bilancio scadranno entro l'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE – EURO 1.961.289 MILA

Garanzie reali e personali ricevute – Euro 1.953.789 mila

Sono iscritte nella voce le garanzie fideiussorie, per un ammontare garantito di Euro 1.953.687 mila, rilasciate, a seconda dei casi, da banche o dalle società capogruppo, a favore di AU, nell'interesse delle società di distribuzione cui la Società fattura l'energia.

Tali fideiussioni, rilasciate ai sensi dell'art. 10 del contratto di cessione di energia elettrica tra AU e le imprese distributrici, come approvato dalla Delibera n. 78/04 della AEEG, garantiscono i crediti di AU verso le società di distribuzione, per un ammontare non inferiore ad 1/6 del costo annuo, IVA inclusa, sostenuto da ciascun distributore nell'anno solare precedente, per l'approvvigionamento di energia dei propri clienti del mercato vincolato.

La voce è costituita principalmente da una fideiussione pari ad Euro 1.950.000 mila, rilasciata a favore di AU, nell'interesse di Enel Distribuzione S.p.A., da parte di ENEL S.p.A., a garanzia delle obbligazioni derivanti dal relativo contratto di cessione di energia elettrica.

La voce comprende altresì prestiti erogati a dipendenti e garantiti dal TFR per Euro 35 mila e garanzie ipotecarie di 2° grado su immobili, per un totale garantito di Euro 67 mila, rilasciate da dipendenti a fronte dell'erogazione da parte della società di prestiti finalizzati all'acquisto della prima casa.

La differenza rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 1.953.413 mila, è sostanzialmente rappresentata dalle fideiussioni rilasciate dai distributori solo a partire dal 2004, in conseguenza dell'avvio operativo della società.

Beni della capogruppo presso l'azienda – Euro 7.500 mila

Si tratta del certificato azionario intestato alla capogruppo, rappresentante n. 7.500.000 azioni ordinarie di Acquirente Unico S.p.A., del valore nominale di euro 1 per azione, depositato presso la società stessa.

La differenza, pari all'intero ammontare della voce, è dovuta al citato deposito del certificato azionario della capogruppo, operato nel corso del 2004.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione – Euro 8.288.252 mila

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Euro 8.288.154 mila

La voce include le seguenti sotto-voci.

Ricavi da cessione di energia elettrica ai distributori – Euro 8.191.902 mila

La voce si riferisce principalmente ai ricavi per cessione dell'energia elettrica ai distributori (Euro 7.690.563 mila) avvenuta a partire dall'avvio della borsa elettrica (aprile 2004).

Risulta inclusa nella voce l'accertamento dei ricavi per la cessione di energia relativa ai mesi di novembre e dicembre 2004, la cui fatturazione è avvenuta, rispettivamente, nei mesi di gennaio e febbraio 2005.

Come specificato a commento della voce *crediti verso clienti*, la posta è stata integrata con accertamenti, per tenere conto delle note di credito da emettere verso distributori (per detrazione dell'energia autoprodotta ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 ed altri conguagli).

Sono inoltre compresi nella voce i corrispettivi per la cessione di energia CIP 6 e da import annuale avvenuta – nei confronti della sola ENEL – durante il regime transitorio del primo trimestre (per un totale di Euro 501.339 mila).

Ricavi da differenze positive CfD – Euro 96.252 mila

I contratti alle differenze (CfD) configurano strumenti di copertura, stipulati nel corso del 2004 ai sensi delle deliberazioni dell'AEEG n. 21/2004 e 49/2004, con controparti produttrici di energia elettrica.

In relazione a tali contratti, si specifica che essi hanno tutti data di scadenza nell'ultimo giorno dell'esercizio e che le componenti economiche costituite dalle differenze tra prezzo di mercato e prezzo del contratto sono maturate con certezza alla data del bilancio e non sono soggette ad alcuna aleatorietà residua.

I ricavi da differenze da CfD rilevano l'importo lordo maturato per margini positivi.

Altri ricavi e proventi – Euro 98 mila

La voce comprende principalmente:

- la fatturazione dei rimborsi spese per dipendenti distaccati (Euro 46 mila);
- il rimborso del costo del personale distaccato (Euro 40 mila);
- altri ricavi (Euro 12 mila).

Tale voce si decrementa rispetto al precedente esercizio di Euro 45 mila.

Costi della produzione – Euro 8.288.154 mila

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Euro 7.540.828 mila

La posta si riferisce essenzialmente agli oneri per acquisto di energia attraverso i vari canali di approvvigionamento di cui AU, compatibilmente con il quadro regolatorio di riferimento, si avvale (Euro 7.540.810 mila). Qui di seguito è esposta una più puntuale articolazione dei costi di acquisto per tipologia di fornitura.

Componenti del costo	Costi totali 2004
Euro/migliaia	
Costo acquisto energia	
Import annuale	161.612
Import annuale ai sensi della Del. AEEG n. 85/04	51.242
Energia a fronte di import pluriennale	595.002
CIP 6	1.217.237
Contratti bilaterali	1.537.918
Acquisti nel sistema delle offerte (Scambio)	3.846.630
Acquisti c.d. extra-maglia	1.184
Contratti per differenza	128.196
Certificati verdi	1.528
Acquisto energia elettrica Ex D. Lgs. 387/03	261
Totale costi energia	7.540.810

Va evidenziato che la principale controparte è stata rappresentata dal GRTN, da cui AU acquista l'energia scambiata in Borsa e l'energia CIP 6; segue il gruppo ENEL, con energia per contratti bilaterali fisici e per il trasferimento all'AU dell'energia riveniente da contratti di importazione pluriennale, sottoscritti dalla stessa ENEL a copertura del fabbisogno del mercato vincolato.

La voce include i costi per margini negativi da CfD. Al riguardo, si precisa che le differenze maturate sui singoli contratti vengono esposte in conto economico tra i ricavi, se positive e tra i costi, se negative (c.d. contabilizzazione a saldi aperti). Tali poste, nel loro insieme, configurano una voce correttiva del costo per l'acquisto dell'energia in Borsa (scambio).

Pertanto, il saldo negativo tra costi e proventi da CfD, pari a Euro 31.944 mila, assume ulteriore rappresentatività se raffrontato ad integrazione del costo per acquisto di energia in borsa (scambio), come evidenziato nel prospetto seguente (in Euro/migliaia):

Costo 2004 Acquisto energia in borsa (Scambio)	Saldo netto 2004 Contratti per differenza	Totale Costi
3.846.630	31.944	3.878.574

La posta include, inoltre, acquisti non relativi all'energia (materiali di consumo) per un importo residuale (Euro 18 mila).

Costi per servizi - Euro 692.291 mila

La voce riguarda principalmente gli oneri per servizi relativi all'energia, addebitati dal GRTN per il periodo aprile-dicembre 2004 (Euro 688.972 mila complessivamente), a fronte del dispacciamento (Euro 662.297 mila), per l'utilizzo di capacità di trasporto (Euro 10.342 mila) e per il corrispettivo di non arbitraggio nello scambio di energia elettrica (Euro 14.674 mila). Gli oneri per la garanzia di interconnessione con l'estero (Euro 1.659 mila), sono stati riconosciuti alla capogruppo fin dall'avvio dell'importazione di energia dall'estero da parte di AU, e quindi a partire dal mese di gennaio.

La voce comprende, oltre ai costi per servizi relativi all'energia, gli oneri di seguito evidenziati:

Euro mila

	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
Contratti di servizio con la controllante	1.650	1.103	547
Emolumenti amministratori	206	465	(259)
Emolumenti sindaci	58	61	(3)
Consulenze tecniche, legali e notarili, amministrative	623	156	467
Servizi di manutenzione e attività informatiche	61	126	(65)
Spese per personale distaccato da altra società del gruppo	518	-	518
Prestazioni coordinate e continuative ed occasionali	33	117	(84)
Altri servizi	170	182	(12)
Totale	3.319	2.210	1.109

L'incremento di Euro 1.109 mila deriva essenzialmente dal maggiore onere complessivamente riconosciuto alla capogruppo per il contratto di servizio, in relazione all'avvio dell'operatività, dal costo del personale distaccato dalla capogruppo stessa, voce non presente nello scorso esercizio, e dai maggiori costi per consulenze sostenuti conseguentemente alle dinamiche di una società operativa (assistenza legale, consulenze tecniche per svolgimento di gare, ecc.). Tali incrementi sono stati limitatamente compensati dalla riduzione di altre voci, tra cui si rileva la riduzione del costo per emolumenti degli amministratori, conseguente - tra l'altro - alla riduzione da 5 a 3 unità dei componenti.

Godimento beni di terzi – Euro 205 mila

La voce è composta principalmente dal canone di locazione pagato alla società controllante per l'affitto dell'edificio in cui ha sede la società (Euro 146 mila). Essa accoglie, inoltre, i canoni di beni mobili locati per il tramite della capogruppo. Rispetto al precedente esercizio la posta ha subito un decremento complessivo di circa Euro 45 mila.

Costi del personale - Euro 2.049 mila

Nei seguenti prospetti si riportano, con riferimento agli ultimi due esercizi e per categoria contrattuale di appartenenza, le variazioni mensili dell'organico, le consistenze a fine esercizio nonché la forza media:

1.1 - 31.12.2003															
	Consistenza al 31/12/2002	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT (*)	NOV	DIC	Consistenza al 31/12/2003	Forza media 2003
Dirigenti	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	-1	1	3,33
Quadri	12	0	1	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	0	12	12,67
Impiegati	13	1	1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1	0	13	14,50
TOTALE	28	1	3	0	0	0	0	0	0	0	-4	-1	-1	26	30,50

Costo medio del personale 2003 € 65.120 Forza media del personale 2003 N° 30,50 Costo del personale 2003 € 1.986.168

(*) Il C.d.A. è stato rinnovato in data 21 ottobre 2003.

1.1 - 31.12.2004															
	Consistenza al 31/12/2003	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Consistenza al 31/12/2004	Forza media 2004
Dirigenti	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	3	2,25
Quadri	12	1	2	0	-1	1	-2	-1	0	1	2	0	0	15	14,00
Impiegati	13	2	-1	0	0	2	2	1	1	3	1	1	1	26	19,00
TOTALE	26	3	1	0	-1	4	1	0	1	4	3	1	1	44	35,25

Costo medio del personale 2004 € 58.123 Forza media del personale 2004 N° 35,25 Costo del personale 2004 € 2.048.838

La riduzione del costo medio del personale (da 65.120 a 58.123 euro) è essenzialmente ascrivibile alla diversa incidenza percentuale delle categorie contrattuali, che vede, rispetto al precedente esercizio, la riduzione della forza media dei dirigenti (da 3,33 a 2,25).

Lo sviluppo dell'organico è sostanzialmente concentrato nella categoria impiegatizia, con un incremento della forza media da 14,50 a 19 addetti.

Ammortamenti e svalutazioni - Euro 415 mila

Le quote di ammortamento, calcolate come già commentato nella voce delle immobilizzazioni, riguardano per Euro 254 mila quelle immateriali e per Euro 135 mila quelle materiali. La voce include, inoltre, una svalutazione delle Immobilizzazioni Immateriali per Euro 26 mila, dovuta alla revisione della stima sull'utilità residua di alcuni costi capitalizzati in esercizi precedenti.

Altri accantonamenti – Euro 7.800 mila

L'importo si riferisce agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri già commentati nel passivo (stima degli oneri per acquisto di certificati verdi).

Oneri diversi di gestione – Euro 44.567 mila

La voce comprende la quota del margine per compravendita di energia da import annuale svolta nel primo trimestre (Euro 39.172 mila), oggetto di riversamento alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico ai sensi della Delibera n. 163/03, art. 2, lettera m) dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Di tale importo, un ammontare pari a Euro 29.721 mila è già stato versato.

E' altresì compreso un ammontare di Euro 5.276 mila, rappresentativo di una quota del margine conseguito, sempre nel primo trimestre 2004, dalla compravendita della cosiddetta energia CIP 6, e versato alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico in data 28 febbraio 2005, come disposto dalla Delibera n. 252/04, art. 6 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Tale voce non era presente nello scorso esercizio.

La posta include inoltre una voce non relativa all'energia (altri oneri) articolata come indicato nel seguente prospetto:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni
- Imposte e tasse	17	24	(7)
- Acquisti giornali, libri e riviste ecc.	27	20	7
- Spese di rappresentanza	49	29	20
- Spese per stages ed erogazioni diarie contrattuali	8	5	3
- Altri oneri	18	10	8
Totale	119	88	31

Essa si incrementa complessivamente rispetto al precedente esercizio di Euro 31 mila.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari – Euro 3.401 mila

Sono principalmente costituiti da interessi attivi maturati sia su depositi bancari presso istituti italiani. Rispetto all'esercizio 2003 la voce si incrementa di Euro 3.257 mila; tale aumento, in generale ascrivibile alla condizione di piena operatività di AU, è in particolare riconducibile alle disponibilità temporanee generate nel primo trimestre dell'anno, che sono state successivamente - per la gran parte - riassorbite.

Interessi e altri oneri finanziari – Euro 8 mila

Sono costituiti unicamente da interessi passivi su dilazioni di pagamento relative a fatture per energia importata. Nel 2003 tale posta non includeva alcun importo.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – EURO - 1 MILA

Il saldo è essenzialmente composto da sopravvenienze straordinarie, relative ad imposte di esercizi precedenti per l'adesione al condono fiscale degli anni dal 1999-2002, per un importo pari ad Euro 1 mila.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Euro 550.000 mila

La voce si riferisce unicamente all'accertamento dell'IRAP di competenza dell'esercizio. Per l'IRES di competenza del periodo è stato stimato un importo nullo, considerato l'utilizzo delle perdite pregresse.

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sono principalmente relative agli accantonamenti al fondo rischi per l'acquisto dei certificati verdi.

Di contro, sono presenti delle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi, relative alla svalutazione dei crediti ammessa nel prospetto di raccordo della dichiarazione dei redditi.

Non sono state iscritte imposte differite e/o anticipate né ai fini IRES né ai fini IRAP.

La mancata iscrizione di imposte anticipate e differite è ascrivibile, quanto alle anticipate all'assenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, e in ordine alle differite all'esistenza di scarsissime probabilità dell'insorgere del debito futuro. Ciò in relazione alle finalità istituzionali di AU, che non può trarre margini di profitto dalla gestione commerciale.

La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio ed onere teorico è evidenziata nei seguenti prospetti:

RICONCILIAZIONE IRES	IMPONIBILE	IRES
Risultato d'esercizio prima delle imposte	3.473	
IRES TEORICA (aliquota 33%)		1.146
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	- 7.800	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	7.835	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 34	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	35	
Imponibile fiscale IRES	3.508	
Perdite esercizi precedenti	- 3.508	
Totale imposte correnti sul reddito d'esercizio		-

RICONCILIAZIONE IRAP	IMPONIBILE	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	9.956	
IRAP teorica (5%)		498
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	16	
Differenze permanenti	745	
Totale imponibile IRAP	10.717	
IRAP corrente per l'esercizio		536
IRAP arrotondata per il bilancio		550

Le perdite fiscali degli esercizi precedenti, al netto dell'utilizzo per l'esercizio in corso (Euro 3.508 mila), ammontano a Euro 7.475 mila.

Si precisa che non si effettua un confronto con l'esercizio precedente, in quanto nel 2003 non si è proceduto all'iscrizione di imposte sul reddito.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'articolo 2497-bis, comma 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante, che esercita su Acquirente Unico attività di direzione e coordinamento.

GRTN S.p.A. BILANCIO DI ESERCIZIO - 2003	
STATO PATRIMONIALE	
	IMPORTO
ATTIVO	
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B IMMOBILIZZAZIONI	110.117
C ATTIVO CIRCOLANTE	2.152.046
D RATEI E RISCONTI	420
Totale attivo	2.262.583
PASSIVO	
A PATRIMONIO NETTO:	
Capitale Sociale	26.000
Riserve	41.839
Utile dell'esercizio	12.423
B FONDI PER RISCHI E ONERI	41.538
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.959
D DEBITI	2.120.637
E RATEI E RISCONTI	1.187
Totale passivo	2.262.583
CONTO ECONOMICO	
A VALORE DELLA PRODUZIONE	6.513.260
B COSTI DELLA PRODUZIONE	(6.487.722)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.311
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(11.672)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.346
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(16.100)
UTILE DELL'ESERCIZIO	12.423

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Si evidenzia, inoltre, l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti e debiti di natura commerciale di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- proventi da partecipazioni;
- emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli similari.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2004 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di amministrazione. A tale riguardo non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici o statutari né sono state deliberate azioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2004 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2005.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro **2.939.910** che si riassume nei seguenti valori:



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2004</i>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
Immobilizzazioni	1.188.318
Attivo circolante	1.718.831.707
Ratei e risconti attivi	25.985
TOTALE ATTIVO	1.720.046.010

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2004</i>
Patrimonio netto	
I Capitale	7.500.000
IX Utile (perdita) d'esercizio	2.939.910
Totale Patrimonio netto	10.439.910
Fondo per rischi ed oneri	7.800.151
T.F.R. di lavoro subordinato	247.844
Debiti	1.699.479.795
Ratei e risconti passivi	2.078.310
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.720.046.010

Conti d'ordine	1.961.289.411
----------------	---------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2004</i>
Valore della produzione	8.288.252.633
Costi della produzione	8.288.154.163
Differenza tra valore e costi di produzione	98.470
Proventi e oneri finanziari	3.392.531
Rettifiche di valore dell'attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	(1.091)
Risultato prima delle imposte	3.489.910
Imposte sul reddito	550.000

21

UTILE NETTO DI ESERCIZIO	2.939.910
---------------------------------	------------------

In merito all'esame del bilancio riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- i costi di impianto e ampliamento, pari al 31/12/2004 ad Euro 12.966, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, punto 5;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, esprimiamo parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2004, così come redatto dagli Amministratori.

Le rammentiamo, da ultimo, che lo scrivente Collegio scade per il compiersi del periodo di nomina dell'incarico affidato. La Società è pertanto chiamata a deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, nonché a provvedere alla designazione del Suo Presidente.

Il Collegio Sindacale

Il 5/1/2005

MAGGIORI

Antonio Mercuri

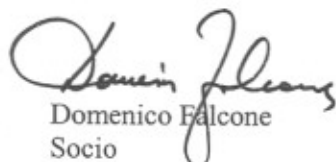
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista di Acquirente Unico S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Acquirente Unico S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stato da noi esaminato limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acquirente Unico S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 7 aprile 2005